Simulazione di Esame

Fisiopatologia - Deltaplano e Parapendio, 70 domande in 70 minuti!

QuizVds.it

NOME ALLIEVO:	DATA & ORA:

01. Come funziona la bussola?

a) Rileva mediante una calamita la posizione in cui si trova il Nord geografico.

b) Rileva mediante una calamita la direzione del campo magnetico terrestre e il Nord magnetico.

c) Rileva mediante un sistema meccanico la direzione dei meridiani terrestri.

02. Nel caso una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo di alta tensione, il soccorritore dovrà:

a) Avvicinarsi al più presto e prestarle soccorso

b) Rimanere a distanza di sicurezza dando immediatamente l'allarme.

c) Distaccarla immediatamente dalla sorgente elettrica servendosi ad esempio di un bastone di legno, che è uno strumento isolante.

03. Come s'interviene nel caso che una persona presenti un trauma all'addome?

a) . Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, mettendola in piedi per alleviarle il do lore.

b) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, evitando di muoverla e di comprimerle l'addome.

c) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, nel frattempo le si praticano massaggi all'addome.

04. Come funziona un anemometro?

a) Misura la pressione statica di cui è dotato il vento relativo traducendola in indicazione di velocità.

b) Misura direttamente l'energia cinetica di cui è dotato il vento relativo traducendola in calore.

c) Misura la pressione dinamica di cui è dotato il vento relativo oppure la sua velocità mediante dispositivi meccanici (elichette intubate, etc.).

05. A quale velocità è opportuno volare in forte turbolenza?

a) Alla minima possibile per ridurre le sollecitazioni nel delta e per garantire la massima pressione nei cassoni del parapendio.

b) Alla massima possibile indipendentemente dalle sollecitazioni per uscirne al più presto.

c) Ad una velocità di poco superiore a quella di massima efficienza in aria calma in delta ed alla massima compatibile con il mantenimento di adeguata pressione nei cassoni in parapendio

QuizVds.it offre risorse per lo studio di VDS, PPL(A),PPL(H), Droni, Fonia aeronautica, Parapendio e Deltaplano.
Visita il sito e scarica l'App per Android o iOS!

QuizVds.it

06. Che cosa è un "tubo di flusso"?

a) La porzione di aria perturbata dal passaggio di un'ala.

b) Un congegno per la misura della velocità di un’ala.

c) La zona interessata dalla sola scia di un'ala in movimento.

07. La decompressione da alta quota può dar luogo a liberazione di bolle gassose nel sangue, detti emboli. Qual è la condizione in cui questo pericoloso fenomeno può verificarsi con maggiore facilità?

a) Lenta ascensione oltre i 7000 metri.

b) Rapida ascensione a 7000 metri ed oltre.

c) Permanenza ad alta quota dopo lungo periodo di ambientamento.

08. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

a) Lasciare che l’infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino

b) . Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all’ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d’impedimento alla ventilazione.

c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull’addome dell’infortunato in ma niera decisa e ritmica.

09. Se ci accorgiamo che qualche tirante del deltaplano è sfilacciato o logoro:

a) Lo sostituiamo immediatamente prima di riandare in volo.

b) Lo ripariamo alla meglio non potendolo sostituire immediatamente.

c) Andiamo in volo facendo attenzione a non sollecitare la struttura con particolari manovre.

10. Che cosa s’intende per configurazione inusuale di un deltaplano e di un parapendio?

a) Una configurazione o una situazione di volo normale per l’ala ma alla quale il pilota non è abituato.

b) Una configurazione dell’ala o una situazione di volo anomala e al di fuori del normale inviluppo di volo e di manovrabilità previsti.

c) Una situazione di volo in cui i valori dell’incidenza sono ai limiti dello stallo.

11. Con il GPS è possibile volare con tranquillità nelle nubi?

a) . Si, in quanto il GPS indica la direzione in cui mi sto muovendo con esattezza.

b) No, anche perchè nella nube la ricezione del segnale inviato dai satelliti GPS può essere disturbata, rendendo inaffidabile lo strumento.

c) Si, ma solo se affianchiamo al GPS una bussola di tipo nautico.

12. Il Certificato Medico ha normalmente validità di

a) 18 mesi.

b) 24 mesi.

c) 36 mesi.

13. Come si determina dal volo la direzione del vento al suolo in assenza di manica a vento?

a) Osservando ogni cosa che il vento può mettere in movimento (fumo, bandiere, panni appesi, alberi) e considerando l’eventuale presenza di deriva

b) Osservando il segnavento del deltaplano o del parapendio se istallato, o valutando l’intensità del vento relativo in varie direzioni di volo.

c) Osservando il movimento delle nubi che è sempre possibile mettere in relazione con il vento al suolo

14. Stiamo volando in presenza di vento molto forte. La nostra prua è diretta verso SUD. Sul display del GPS leggiamo una velocità di 3 km/h, direzione NORD. Cosa succede?

a) Lo strumento è evidentemente rotto.

b) Se sono sicuro di avere la prua diretta verso SUD evidentemente sto volando all'indietro. Il vento è superiore alla mia velocità all'aria e occorre aumentare la velocità prima possibile.

c) Non è possibile che si verifichi una situazione del genere.

15. Come s’interviene per soccorrere persone che abbiano perso conoscenza?

a) Si lasciano o si adagiano semplicemente in posizione prona.

b) Si dispongono su un fianco sollevando un braccio e una gamba per evitare che il vomito ostruisca le vie respiratorie.

c) Si bagna loro la fronte con acqua fredda

16. Le accelerazioni negative (piedi-testa) corrispondono a una diminuzione dei “G” o meglio a una diminuzione fittizia della accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante una brusca richiamata.

b) Durante brusche manovre di picchiata.

c) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

17. Come comportarsi alla presenza di un infortunato di cui si sospettano lesioni interne di entità sconosciuta?

a) Ispezionarlo attentamente, interrogandolo sulle parti dolenti e facendolo muovere se può, indi chiamare i mezzi di soccorso.

b) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.)

c) Cercare di metterlo in piedi, se la cosa risulta impossibile e se l’infortunato si lamenta chiamare idonei mezzi di soccorso.

18. E’ possibile provare l’avvicinamento allo stallo in parapendio e con quale tecnica per garantirsi adeguati margini di sicurezza?

a) Si, effettuandolo solo in quota indipendentemente dal modo in cui si interviene sui co mandi.

b) No, tutto ciò che ha a che vedere con lo stallo comunque non può essere effettuato mantenendo adeguati margini di sicurezza in quanto induce sicuramente configurazioni inusualià

c) Si, durante un corso SIV, seguiti da istruttore qualificato volando sull’acqua ed effettuandolo con azione dolce e progressiva sui comandi sino al limite dello stallo, provvedendo ad un immediato ricupero delle condizioni normali di volo prima che l’ala collassi bruscamente dietro al pilota.

19. Con bussola, altimetro, anemometro e va riometro è possibile effettuare attività vololiberistica in condizioni di volo strumentale, ad esempio in nube?

a) Si, se adeguatamente addestrati.

b) Si, ma solo per breve tempo, perché la dotazione di strumenti non risulta completa

c) No, la dotazione di strumenti non è affatto completa, manca l’informazione di posizione nello spazio.

20. La sequenza di interruzione di un decollo in parapendio dovrebbe essere:

a) Interrompere al più presto la corsa e qualora possibile frenare completamente l’ala.

b) Frenare opportunamente l’ala onde utilizzarla come dispositivo di arresto aerodinamico, ed interrompere gradualmente la corsa.

c) Interrompere gradualmente la corsa per non inciampare, senza badare all’ala dal momento che comunque non si andrà in volo.

21. Se in un infortunato si sospetta una frattura, come dobbiamo comportarci?

a) Tentare comunque di ridurre subito la frattura stessa ponendo prima in trazione l'arto o la parte interessata in attesa di idonei mezzi di soccorso

b) Immobilizzare il traumatizzato e solo se trattasi di frattura a uno degli arti cercare di steccarlo con una "doccia" più idonea possibile, provvedendo comunque ad allertare al più presto idonei mezzi di soccorso.

c) Fasciare strettamente la parte del corpo in cui si trova la sospetta frattura in attesa di eventuali idonei mezzi di soccorso.

22. Come intervenire in soccorso di un soggetto che presenti una distorsione al piede?

a) Farlo camminare subito per ripristinargli la cir colazione.

b) Immobilizzare la parte lesa con ovatta ed eventuale fascia elastica.

c) Trazionare l'arto infortunato cercando di ricomporre la distorsione.

23. Le bolle termiche saranno facilitate a staccarsi da terra, a parità di altre condizioni, da:

a) Calma di vento su superfici prive di ostacoli.

b) Leggero venticello su superfici irte di ostacoli

c) Leggero venticello su superfici prive di ostacoli.

24. Configurazioni inusuali del parapendio. Chiusura frontale del bordo d'attacco, tendenza dell'ala a passare bruscamente dietro al pilota. Il pilota dovrà prima di tutto rilasciare entrambi i freni per poi tenersi pronto a controllare l'abbattimento in avanti dell'ala:

a) Corretto, la riapertura dell'ala se si agisce rilasciando simmetricamente i freni generalmente non è problematica, ma lo possono essere i pendolamenti che ne conseguono.

b) Corretto, anche se i pendolamenti che conseguono alla riapertura dell'ala non costituiscono mai un problema.

c) Errato, è necessario comunque attendere che l'ala si riapra da sola per evitare inutili pendolamenti e se ciò non avviene usare al più presto il paracadute di soccorso.

25. Come è possibile ottenere, a prescindere da altre condizioni, il minor tasso di caduta possibile con deltaplano e parapendio

a) Volando in linea retta ed all'incidenza massima consentita.

b) Volando comunque al regime di massima efficienza in aria calma.

c) Volando in linea retta ad una incidenza compresa tra quella di massima efficienza in aria calma e quella di stallo.

26. Riandiamo in volo avendo raddrizzato perfetta mente montante e cross bar.

a) Raggi infrarossi.
b) Raggi ultravioletti.
c) Clima particolarmente secco.

27. Sulla polare delle velocità di un'ala normalmente il minimo tasso di caduta si realizza vo lando:

a) All'incidenza alla quale corrisponde il minimo valore della resistenza.
b) All'incidenza alla quale corrisponde la massima efficienza in aria calma.
c) Ad un'incidenza maggiore di quella cui corrisponde la massima efficienza in aria calma.

28. Considerate le caratteristiche fisiologiche dell'uomo, è possibile eseguire correttamente un volo in nube, facendo affidamento sul solo senso dell'equilibrio?

a) No
b) Si
c) Si, se l'equilibrio è affinato da adeguato addestramento.

29. Qual è il gradiente termico verticale dell'atmosfera standard, ideata dall'uomo come elemento di riferimento, ma i cui parametri sono difficilmente reperibili in natura?

a) 1°C ogni 100 m di quota.
b) 0.65°C ogni 100 m di quota
c) 6.5°C ogni 100 m di quota

30. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei "G" o meglio a un aumento fittizio dell'accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante virate corrette.
b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.
c) Durante brusche manovre di picchiata.

31. Il vapore acqueo è un gas invisibile contenuto nell'aria in percentuali variabili?

a) Si
b) No, è un gas visibile.
c) No, non è un gas ma acqua liquida in minuscole gocce quindi pur sempre visibile.

32. È consentito l’impegno degli spazi aerei controllati da parte degli apparecchi VDS/VL?

a) Solo se preventivamente autorizzati

b) Si, se esistono condizioni di volo a vista (Visual Flight Rules).

c) No, indipendentemente dalle condizioni esi stenti.

33. Le fasi in cui è possibile pensare di suddividere il decollo in parapendio sono:

a) Gonfiaggio, rincorsa, involo e successiva presa di velocità.

b) Gonfiaggio, sollevamento e controllo con i freni dell’ala sulla verticale, verifica a vista della stessa, rincorsa ed involo con presa di velocità e mantenimento della traiettoria prevista.

c) Gonfiaggio e sollevamento, controllo con i freni dell’ala, rincorsa ed involo, mantenimento della traiettoria prevista.

34. Che cosa rappresenta l'espressione "1/2 ? V 2 "?

a) La densità dell'aria ad una certa velocità.

b) La pressione statica di un fluido la cui densità è pari a "?"

c) La pressione dinamica di un fluido la cui densità è pari a "?" e la cui velocità è pari a "V".

35. Al variare dell’incidenza varia l’efficienza di un’ala perché:

a) Varia solo il coefficiente di portanza Cp dell'ala.

b) Varia solo il coefficiente di resistenza Cr dell'ala.

c) Variano i coefficienti di portanza e resistenza Cp e Cr.

36. Se durante il decollo in parapendio si constata che l’ala non si è gonfiata correttamente è preferibile per motivi di sicurezza:

a) Accelerare la corsa agendo sui comandi per ottenere il corretto gonfiaggio prima dello stacco.

b) Agire sui freni e interrompere il decollo, tenendo presente che il parapendio offre il vantaggio di una possibile interruzione di decollo senza conseguenze

c) Proseguire nella manovra di decollo e dopo che esso è avvenuto ripristinare per prima cosa con l’uso dei comandi la configurazione normale dell’ala.

37. Nel Volo Libero qual è il criterio generale di precedenza nell'area di decollo?

a) Ha la precedenza il pilota in fase d'atterraggio (top landing).

b) Ha la precedenza il pilota in fase di decollo.

c) Non esiste un criterio specifico

38. Chi è l'unico responsabile della condotta del deltaplano e del parapendio?

a) Il pilota.

b) Il pilota, ma solo se dotato di sufficiente espe rienza.

c) L'Ente di Controllo del Traffico Aereo.

39. Ad elevate altitudini nell'organismo umano si instaura una situazione alterata, prodotta dalla ridotta pressione di ossigeno. Essa prende il nome di:

a) Ipotermia

b) Ipossia

c) Ipotensione

40. Se il tessuto di un parapendio è divenuto poroso:

a) Risulta compromesso solo il suo aspetto.

b) Risultano un poco degradate solo le sue prestazioni

c) Risultano degradate le sue prestazioni e compromessa la sua affidabilità.

41. La resistenza di forma:

a) Aumenta all'aumentare della velocità.

b) Diminuisce all'aumentare della velocità.

c) Non varia al variare della velocità.

42. A cosa si deve prestare attenzione se vogliamo che la bussola funzioni nel modo più corretto possibile posizionandola tra gli strumenti?

a) A nulla in particolare, la bussola indica sempre il nord magnetico.

b) A installarla in modo che il Nord magnetico coincida con il nord geografico.

c) All'interferenza elettromagnetica con altri apparati elettronici, tipo radiotrasmittenti e, soprattutto, apparecchi telefonici cellulari, che, entrando in funzione, possono disturbare il campo elettromagnetico influenzando l'ago della bussola.

43. Chi può praticare autonomamente il volo libero?

a) Chiunque può praticare quest’attività sportiva purché abbia frequentato un apposito corso.

b) Chiunque, munito dei requisiti richiesti dalle norme in vigore (Attestato in corso di validità e copertura assicurativa RCT).

c) Chiunque può praticare quest’attività purché abbia superato un esame Ae.C.I..

44. La pressione di un fluido in movimento all'interno di un tubo di flusso è la somma di:

a) Pressione dinamica e peso del fluido

b) Pressione dinamica e pressione statica.

c) Pressione statica e portata del tubo di flusso.

45. Che cosa è il Cr?

a) Un coefficiente numerico che dipende dal ca rico alare.

b) Un coefficiente numerico che dipende dalla forma del profilo e dalla sua incidenza di volo.

c) Una forza che dipende dalla forma del profilo e dalla sua incidenza di volo

46. Quali sono gli assi attorno ai quali si muove un'ala?

a) Quello longitudinale e quello verticale

b) Quello longitudinale, quello trasversale e quello verticale

c) Quello longitudinale e quello trasversale

47. Se regoliamo il nostro altimetro in base alla pressione presente al livello del mare (QNH), andando in volo potremo conoscere:

a) L’altezza geometrica sul terreno sottostante.

b) L’altitudine sul livello medio del mare

c) L’elevazione sul livello medio della terra.

48. Aprirlo, farlo asciugare in luogo asciutto e ripiegarlo solo se siamo certi che sia bagnato o inu midito.

a) La maniglia di azionamento sia all’interno della sacca di lancio.

b) Non sia stato aperto anche solo per ispezione, in quanto la ripiegatura non eseguita dal costruttore non garantisce l’apertura.

c) La fune di vincolo sia saldamente ancorata, la sacca correttamente posizionata, la maniglia di azionamento sia facilmente raggiungibile ed azionabile.

49. Cumulo di ridotte dimensioni, Cumulo conge sto, Cumulonembo.

a) Si, in quanto sono possibili voli di distanza

b) Sì, ma purtroppo sono associate a condizioni di scarsa visibilità.

c) Praticamente no.

50. Decollo in deltaplano con vento sostenuto. L'utilizzo di un assistente che tocchi il delta all'ini zio della rincorsa è rischioso perché:

a) L'assistente può essere trascinato giù dalla rampa o addirittura essere portato in volo.

b) Non tutti gli assistenti danno adeguate garanzie di comportamento anche se ben istruiti dal pilota.

c) L'assistente, anche se esperto non può avere la sensibilità rispetto al mezzo che invece ha il pilota e quindi può imprimergli un assetto e una posizione non ottimali.

51. Come s'interviene su una persona svenuta a seguito di trauma?

a) Si prova a rianimarla energicamente scuotendola dopo aver chiamato idonei mezzi di soc corso.

b) Si tiene sotto monitoraggio il battito cardiaco e la frequenza respiratoria, chiamando con urgenza idonei mezzi di soccorso.

c) Si adagia in posizione supina, le si pratica la respirazione, si chiamano se necessario idonei mezzi di soccorso.

52. Se durante un volo in parapendio si rompe il cordino di un freno, si è in una situazione di emergenza. Come ci si deve comportare?

a) Pilotare con entrambi gli elevatori posteriori trazionandoli con dolcezza e limitatamente allo stretto indispensabile per arrivare in atterraggio.

b) Pilotare solo con il freno restante e manovrando meno possibile atterrare immediatamente sul pendio.

c) Pilotare con l'elevatore posteriore dalla parte del freno inefficiente e con il freno efficiente dall'altra.

53. Che cosa s'intende rispettivamente per estradosso e intradosso di un'ala?

a) La superficie inferiore e la superficie superiore dell'ala stessa

b) La superficie superiore ed inferiore dell'ala stessa

c) La superficie interna ed esterna dell'ala stessa.

54. Un vento proveniente da Nord-Est ha la seguente provenienza in gradi:

a) 45°

b) 225°

c) 135°

55. In condizioni di vento a favore, usando la stessa ala, il pilota più pesante:

a) Volerà con un'efficienza massima al suolo minore di quella realizzata dal pilota più leggero

b) Volerà con un'efficienza massima al suolo maggiore di quella realizzata dal pilota più leggero.

c) Volerà con un'efficienza massima al suolo identica a quella realizzata dal pilota più leggero.

56. In caso di precedenza tra un parapendio monoposto, un parapendio biposto e un deltaplano biposto:

a) . ha precedenza il parapendio monoposto

b) Ha precedenza il deltaplano biposto.

c) Ha precedenza il parapendio biposto.

57. Sulla polare delle velocità di un'ala normalmente la massima velocità orizzontale si rea lizza volando:

a) Al valore d'incidenza cui corrisponde una resistenza maggiore a quella che si ottiene alla massima efficienza aria.

b) Al valore d'incidenza cui corrisponde il miglior rapporto superficie proiettata / allungamento.

c) Al valore d'incidenza massimo.

58. Il materiale e la tecnologia con cui sono fabbricati i paracadute di soccorso per il volo libero garantiscono totale sicurezza per aperture effettuate:

a) A qualsiasi velocità di caduta

b) A velocità di caduta contenute entro certi limiti indicati dal costruttore.

c) Solo a velocità pari a quelle massime del deltaplano e del parapendio.

59. In quale caso l’anemometro può indicare la velocità al suolo con buona approssimazione?

a) Quando il volo è effettuato in aria calma, in assenza di vento e su traiettoria poco inclinata.

b) In tutti i casi, indipendentemente dalla traiettoria.

c) In nessun caso.

60. Come varia l’efficienza all’aria di un’ala aumentando il vento frontale?

a) Aumenta

b) Diminuisce

c) Non varia perché l’efficienza all’aria dipende solo dall’angolo d’incidenza dell’ala.

61. Qual è l’età minima, previo consenso dei genitori, per la pratica del Volo Libero?

a) 14 anni.

b) 18 anni.

c) 16 anni.

62. Come si deve intervenire in presenza di un infortunato che presenta sospetto trauma cranico con fuoriuscita di sangue dall’orecchio, in attesa di idonei mezzi di soccorso?

a) Tamponare la perdita di sangue.

b) Tenere il soggetto adagiato sul fianco dalla parte da cui perde sangue.

c) Porre il soggetto in posizione seduta.

63. In quali situazioni l'uso di un variometro può essere di grande aiuto per la sicurezza in volo?

a) Ad esempio, volando con copertura nuvolosa o sotto un cumulo, le indicazioni del variometro ci possono aiutare a capire se c'è aspirazione e se è il caso o meno di affrettare la discesa verso l'atterraggio o dirigersi verso zone non soggette al fenomeno.

b) Nel volo di dinamica, in quanto ci aiuta a capire dove si sale meglio, permettendoci di prolungare il volo senza rischi.

c) Non è uno strumento da considerare utile ai fini della sicurezza del volo, ma solo come ausilio per il veleggiamento.

64. E’ consentito effettuare attività di volo libero in un’ATZ

a) Si

b) Sì, in assenza di traffico di aeromobili

c) No, salvo particolari autorizzazioni rilasciate dal Direttore di Circoscrizione Aeroportuale.

65. Quale distanza minima occorre mantenere dalle nubi?

a) 1000 m

b) Non esiste regola precisa

c) È necessario comunque mantenersi fuori dalle nubi e in contatto con il suolo o con la superfi cie acquea sottostante.

66. Come funziona normalmente un altimetro?

a) Misura la pressione atmosferica e quindi l’altitudine, utilizzando una capsula aneroide o un sensore elettronico.

b) Misura l’elevazione sul livello del mare utilizzando un sensore elettronico.

c) Misura la velocità verticale rispetto all’aria utilizzando un sensore elettronico.

67. È più preoccupante un taglio sulla superficie del parapendio in corrispondenza:

a) Della parte anteriore centrale dell’estradosso.

b) Della parte posteriore laterale dell’estradosso.

c) Della parte posteriore laterale dell’intradosso.

68. Durante il volo il corpo umano è sotto posto a vari tipi di accelerazione. Quali sono meglio sopportate tra quelle positive (testa-piedi) e quelle negative (piedi-testa)?

a) Entrambe in uguale misura.

b) Quelle negative.

c) Quelle positive

69. Ai fini del volo con deltaplano e parapendio è necessario tenere presenti le difficoltà e i rischi connessi ad attività svolta in una valle lunga e stretta perché:

a) è sempre interessata da forti correnti discensionali

b) In essa eventuali brezze o venti sono comunque violente e turbolente particolarmente in corrispondenza del fondo valle.

c) Il fondo di una valle stretta non presenta generalmente aree idonee all’atterraggio a prescindere dal vento esistente.

70. Il processo di trasmissione di energia termica secondo il quale il Sole riscalda la troposfera è:

a) Irraggiamento del suolo, conduzione di calore dal suolo all’aria sovrastante, circolazione convettiva di aria calda verso l’alto.

b) Irraggiamento degli strati bassi dell’atmosfera per riflessione del suolo, circolazione convettiva di aria calda verso l’alto

c) Conduzione diretta di calore dal sole agli strati bassi dell’atmosfera con successiva circolazione convettiva di aria calda verso l’alto.

Simulazione di Esame

Fisiopatologia - Deltaplano e Parapendio, 70 domande in 70 minuti!

QuizVds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **B**	02: **B**	03: **B**	04: **C**
05: **C**	06: **A**	07: **B**	08: **B**
09: **A**	10: **B**	11: **B**	12: **B**
13: **A**	14: **B**	15: **B**	16: **B**
17: **B**	18: **C**	19: **C**	20: **B**
21: **B**	22: **B**	23: **B**	24: **A**
25: **C**	26: **B**	27: **C**	28: **A**
29: **B**	30: **A**	31: **A**	32: **A**
33: **B**	34: **C**	35: **C**	36: **B**
37: **A**	38: **A**	39: **B**	40: **C**
41: **A**	42: **C**	43: **B**	44: **B**
45: **B**	46: **B**	47: **B**	48: **C**
49: **C**	50: **C**	51: **B**	52: **A**
53: **B**	54: **A**	55: **A**	56: **C**
57: **A**	58: **B**	59: **A**	60: **C**
61: **C**	62: **B**	63: **A**	64: **C**
65: **C**	66: **A**	67: **A**	68: **C**
69: **B**	70: **A**		

QuizVds.it offre risorse per lo studio di VDS, PPL(A),PPL(H), Droni, Fonia aeronautica, Parapendio e Deltaplano.
Visita il sito e scarica l'App per Android o iOS!

QuizVds.it